

REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI
CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE
E PROTETTE A FRONTE DEL REGOLAMENTO
DELEGATO (UE) 2022/1012 DELLA COMMISSIONE
DEL 7 APRILE 2022, CHE INTEGRA IL
REGOLAMENTO (CE) N.561/2006 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

01	Aggiornamento generale accreditamento	25/07/2025	DT	DT	AD
00	Prima Emissione	20/10/2024	DT	DT	AD
Rev.	Descrizione	Data	Elaborato	Verificato	Approvato

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Queste regole di certificazione descrivono le condizioni DEKRA e il processo di certificazione delle aree di sosta sicure denominate SSTPA, come stabilito dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012 DELLA COMMISSIONE del 7 aprile 2022 che integra il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la fissazione di norme che specificano il livello di servizio e di sicurezza delle aree di parcheggio sicure e protette e le procedure per la loro certificazione.

All'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006 è riportato un elenco di requisiti che le aree di parcheggio accessibili ai conducenti che effettuano trasporti di merci e passeggeri su strada devono possedere per essere certificate come sicure e protette in relazione ai loro livelli di servizio e sicurezza.

Le Aree di parcheggio sicure e protette per mezzi commerciali di trasporto (camion-pullman) denominate SSTPA è un'ampia iniziativa di livello volontaria. Sono necessari parcheggi sicuri e protetti per mezzi pesanti per garantire condizioni socialmente eque per i conducenti durante le pause a norma dell'articolo 8 del regolamento (CE) n. 561/2006.

Sono inoltre necessari per affrontare problemi come la criminalità legata al trasporto merci e il trasporto involontario di immigrati clandestini. Tuttavia, i parcheggi sicuri e protetti rimangono troppo scarsi e i servizi forniti dalle strutture esistenti sono spesso insufficienti e non coordinati. L'istituzione di parcheggi sicuri e protetti richiede un'attenta riflessione sui diversi requisiti da imporre alle diverse parti interessate, insieme alla valutazione della necessità di modifiche legislative o altre azioni di supporto. In questo contesto DEKRA è un organismo di certificazione (CB) che offre, tra l'altro, servizi di certificazione SSTPA agli operatori SSTPA. Gli Organismi sono il gateway attraverso il quale gli operatori registrano i loro parcheggi sulla piattaforma europea.

Lo schema è sviluppato in accordo alle seguenti norme:

- Regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che modifica i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 3821/85 e (CE) n. 2135/98 e abroga il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio (1), in particolare l'articolo 8 bis, paragrafo 2;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012 DELLA COMMISSIONE del 7 aprile 2022 che integra il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la fissazione di norme che specificano il livello di servizio e di sicurezza delle aree di parcheggio sicure e protette e le procedure per la loro certificazione;
- RG -01 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione; Validazione e Verifica – Parte Generale;
- RG-01-01 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione di Sistemi di Gestione;
- RG-01-03 Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Prodotto/Servizio/Processo;
- RG-01-04 – Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 - Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 1: Requisiti;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 8.
- IAF MD 5:2023
- Circolare tecnica DC N° 31/2025 – Disposizioni in merito all'accreditamento ISO/IEC 17021-1 degli Organismi di Certificazione a fronte del Regolamento Delegato (UE) 2022/1012 della Commissione del 7 aprile 2022, che integra il Regolamento (CE)n.561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 3 di 19	

2. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE

Nella sua attività di certificazione, oltre quanto previsto nei Termini e Condizioni Generali di fornitura, DEKRA applica i seguenti principi:

a) Assenza di discriminazione: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi Organizzazione che ne faccia richiesta, in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria di natura commerciale, finanziaria o d'appartenenza a particolari associazioni

b) Imparzialità ed indipendenza, assicurate mediante le seguenti misure:

- Svolgimento delle attività di certificazione assegnate a personale non avente alcun interesse nell'Organizzazione oggetto di certificazione, tenuto a osservare le regole comportamentali e di indipendenza stabilite da DEKRA; su questo punto DEKRA si impegna ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di incompatibilità di incarico, che potrebbero compromettere l'imparzialità o indipendenza di giudizio. L'imparzialità viene altresì garantita grazie al coinvolgimento di appositi organi di controllo delle modalità di erogazione dei servizi DEKRA;
- Netta separazione tra il personale che esegue le attività di audit e quello che partecipa alla decisione di certificazione;
- Totale astensione dallo svolgimento di attività di assistenza nella definizione e applicazione dei requisiti per ottenere la Certificazione
- Puntuale gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi, così come definito nel § 17 del presente Regolamento;
- Riservatezza: oltre quanto regolamentato nei Termini e Condizioni Generali di fornitura, DEKRA provvede a far sottoscrivere a tutto il personale, compresi i propri Auditor, un impegno alla riservatezza, nonché un documento nel quale il personale si impegna a trattare qualsiasi dato di cui entra in possesso nel rispetto delle disposizioni di legge sulla Privacy;
- Accreditation e Notifiche: DEKRA si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accreditamento; in tali casi DEKRA non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione o revoca dell'accreditamento o notifica; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con DEKRA, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

Qualora sia necessario apportare delle modifiche ai requisiti di certificazione, a seguito di modifiche nel panorama legislativo cogente, DEKRA le comunicherà per iscritto ai Clienti, indicando la data in cui entreranno in vigore. Entro tale data sarà necessario eseguire gli adeguamenti con valutazioni integrative da svolgersi e pianificare entro tale data.

Qualora un Cliente non si adegui agli obbiettivi stabiliti nei tempi previsti, DEKRA Testing and Certification può provvedere alla sospensione o revoca della certificazione.

DEKRA può legittimamente non accettare richieste che riguardino organizzazioni e/o i loro prodotti/attività che siano soggetti a restrizioni, sospensioni o interdizioni da parte di una pubblica Autorità o non in linea con le policy aziendali o che non rispettino i principi etici generali del Regolamento UE 1012/2022 o che a proprio giudizio tecnico non rispettino i criteri fondamentali del Regolamento contenuti nell'Allegato I.

3. REQUISITI DI ACCESSO PER LA CERTIFICAZIONE

L'Organizzazione, prima di intraprendere l'iter di Certificazione deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Accettare le condizioni previste dal presente Regolamento;
- Garantire l'assistenza al Gruppo di Audit di DEKRA durante tutte le attività di Audit;
- Autorizzare l'accesso ai locali, aree di sosta sicure e protette, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere l'Audit;
- Essere responsabile dell'applicazione dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. In assenza di disposizioni cogenti, l'Organizzazione si impegna a fornire a DEKRA un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato

DEKRA Testing and Certification S.r.l. – Tutti i diritti sono riservati.

La riproduzione o distribuzione di questi documenti, l'uso o diffusione dei suoi contenuti parziali/totali è proibita senza autorizzazione scritta della società stessa.

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 4 di 19	

ad operare il personale DEKRA. L'Organizzazione si impegna, quindi, ad attuare, nonché promuovere, attraverso l'apposito incaricato designato, le misure di protezione e prevenzione dai rischi sul luogo di lavoro che incidono sulle attività degli Auditor di DEKRA e che richiedono la tutela sia dei lavoratori, sia di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro;

Accettare, senza costi aggiuntivi, l'eventuale presenza di:

- Valutatori dell'ente di accreditamento/controllo ACCREDIA, che saranno notificati da DEKRA con chiara illustrazione di ruoli. Tale presenza ha lo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da DEKRA siano conformi ai requisiti per l'accreditamento;
- Valutatori DEKRA in addestramento;
- Valutatori DEKRA in veste di osservatori, che hanno lo scopo di effettuare attività di monitoraggio in campo sulla correttezza delle valutazioni e del servizio reso ai Clienti.

4. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il certificato può essere rilasciato a una impresa che ha dimostrato di soddisfare i requisiti richiesti per l'emissione della certificazione.

Prima dell'emissione iniziale di un certificato, uno o più dei punti seguenti devono essere stati completati con esito positivo:

- Revisione della documentazione (procedure, istruzioni, modulistica ecc..) in dotazione all'impresa;
- Ispezione sull'area di sosta sicura e protetta
- Risoluzione di eventuali rilievi emessi (NCM, NMm) con relative evidenze documentate

Durante tutto l'iter certificativo, DEKRA verifica che l'impresa:

- eroghi servizi in accordo con la normativa di riferimento e la legislazione vigente;
- sia in possesso delle autorizzazioni legislative necessarie per lo svolgimento dei servizi;
- si avvale di personale addestrato/informato ed in numero sufficiente per coprire il carico di lavoro assunto, eventualmente con la collaborazione di imprese subappaltatrici;
- dispone di una struttura tecnologica (strumenti, attrezzature, infrastrutture, ecc..) idonea a garantire il corretto svolgimento delle attività;
- utilizza idonee procedure e istruzioni per il controllo e il coordinamento delle attività stesse

In caso di non conformità, le relative azioni correttive devono essere eseguite dal richiedente e la loro implementazione sarà verificata da DEKRA prima dell'emissione del certificato.

5. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

A seguito di una richiesta di quotazione da un richiedente, DEKRA esaminerà le informazioni ricevute.

La richiesta deve contenere informazioni sul richiedente e informazioni sui servizi erogati dall'impresa, sul livello di certificazione richiesto, sull'area da sottoporre a certificazione, tra cui conoscere il numero del personale coinvolto nell'intero processo di erogazione delle attività oggetto della certificazione. DEKRA esamina le informazioni sul richiedente se queste informazioni sono ritenute sufficienti procede con la quotazione dell'attività.

Una volta definito e compreso l'ambito dell'attività di certificazione richiesta, mediante la raccolta sufficienti informazioni, DEKRA invierà al richiedente la quotazione dell'attività.

6. PIANIFICAZIONE

DEKRA definirà un piano per le attività di valutazione per consentire la gestione del processo di certificazione a tutte le parti coinvolte.

7. VERIFICA PRELIMINARE O PRE-AUDIT

Un richiedente che si ritiene non pronto per la visita iniziale, può chiedere a DEKRA di eseguire una valutazione preliminare (pre-audit).

Le valutazioni preliminari forniranno al richiedente un'indicazione se gli aspetti pertinenti dei requisiti di norma sono stati adeguatamente trattati. La valutazione preliminare è un servizio offerto ai richiedenti prima dell'inizio del processo di certificazione. È facoltativo e non fa parte in alcun modo del processo di certificazione e/o sostituisce le attività di audit previste dallo schema.

8. ESAME DOCUMENTAZIONE E DELLE PROCEDURE IN DOTAZIONE ALL'IMPRESA

Prima della ispezione iniziale in campo, DEKRA deve verificare la corretta implementazione dei requisiti applicabili descritti dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012 DELLA COMMISSIONE del 7 aprile 2022 attraverso una verifica di Fase 1 che può essere eseguita on site (anche previa verifica delle condizioni e disponibilità di connessione), oppure in modalità off-site. L'impresa dovrà fornire a DEKRA con sufficiente anticipo la seguente documentazione:

- Planimetria generale dell'area interessata dall'area di sosta sicura e protetta SSTPA
- Attestati formazione del personale coinvolto nell'intero processo di erogazione delle attività oggetto della certificazione (personale operativo e videosorveglianza);
- Relazione illuminotecnica/rilievi/relazione di collaudo del livello di luminosità su perimetro, area di sosta e area ingresso/uscita;
- Relazione videosorveglianza ad evidenza di copertura delle zone del perimetro, area di parcheggio, area ingresso/uscita, ove previsto dal livello di certificazione richiesto;
- Documentazione dell'impresa relativa a procedure, istruzioni operative, moduli di registrazione, valutazione dei rischi richiesta in funzione del livello richiesto (bronzo, argento, oro o platino)
- Regolamento area di sosta sicura e protetta SSTPA, ove previsto o presente

Tale documentazione potrà essere resa disponibile, in accordo con l'ispettore DEKRA, anche direttamente in occasione della verifica di fase 1 documentale.

In caso di rilievi, DEKRA informerà il richiedente delle non conformità e richiederà adeguate azioni correttive e una versione aggiornata dei documenti.

Verificata l'adeguatezza della documentazione, viene concordata con le parti la data per l'ispezione che sarà eseguita in sito, almeno per l'ispezione sull'area di sosta (verifica funzionalità impianti).

9. ISPEZIONE INIZIALE PRESSO L'AREA DI SOSTA SICURA E PROTETTA E SOPRALLUOGO IN SITO

Durante l'audit iniziale presso l'area di sosta sicura e protetta SSTPA, DEKRA valuterà l'applicazione delle procedure operative previste per il livello di certificazione definito.

Durante i sopralluoghi saranno verificate le procedure e relative corrispondenze con l'erogazione del servizio, stato delle infrastrutture, presenza dei servizi dichiarati, verifica della comunicazione delle informazioni e competenze necessarie del personale coinvolto ecc...

Sono previsti sopralluoghi presso l'area di sosta sicura e protetta SSTPA oggetto del contratto e della certificazione.

L'ispezione e i sopralluoghi saranno documentati in un rapporto di verifica compilato e contenente un elenco dei rilievi riscontrati.

In aggiunta si considera che il mancato raggiungimento del livello di certificazione richiesto e confermato in fase contrattuale, non consente il rilascio della certificazione o il suo mantenimento per un differente livello e necessita un nuovo audit di certificazione.

Inoltre le Non Conformità rilevate dovranno essere gestite come previsto dai punti 9.4.5.4 della UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 e punti 7.4.6, 7.4.7 and 7.4.8 della UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012. Pertanto, una volta informato il cliente circa le Non Conformità rilevate e da questo accettate, saranno

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
			Rev. 01 Pagina 6 di 19

comunicare le modalità di valutazione aggiuntive necessarie per verificare che le Non Conformità siano state corrette.

Sulla base della tipologia (NC grave) o in numero consistente potranno essere previste attività aggiuntive di follow-up, secondo le modalità riportate nell'offerta tecnico-economica sottoscritta dal cliente.

Si specifica inoltre che, come indicato dalla "Resolution on the accreditation for CABs certifying operators of safe and secure parking areas" del 2024, qualsiasi non conformità relativa ai requisiti fisici per le aree di parcheggio deve essere gestita come non conformità maggiore. Qualsiasi requisito di questo tipo deve essere soddisfatto (ad esempio, l'implementazione della correzione e l'azione correttiva devono essere esaminate, accettate e verificate) prima che la certificazione possa essere concessa.

Oltre a quanto sopra riportato, ogni Non Conformità riscontrata nel corso dell'ispezione iniziale e delle successive ispezioni di mantenimento è classificata come di seguito:

- Una non conformità maggiore è un'evidenza oggettiva di un mancato soddisfacimento esteso, ripetuto e continuativo, al di là di ogni dubbio interpretativo, di un requisito legislativo o autorizzativo applicabile alla norma di riferimento sotto la gestione o responsabilità della Organizzazione, o di un requisito della norma di riferimento, tale da limitare l'efficacia del Sistema di Gestione e la sua affidabilità e credibilità per l'Organizzazione o presso le Parti Interessate e tale da dimostrare la mancata volontà o capacità dell'Organizzazione di soddisfare tali requisiti o di erogare con continuità i propri servizi mantenendo il livello di sicurezza e servizio definito
- Una non conformità minore è un'evidenza oggettiva di un mancato soddisfacimento di un requisito della norma di riferimento al quale tuttavia non si applicano le caratteristiche definite precedentemente per le NC maggiori e non applicabile a mancanze fisiche dell'area di sosta sicura e protetta
- Una raccomandazione viene rilasciata nel caso di un'evidenza oggettiva di una situazione o condizione gestionale, organizzativa o operativa che se non opportunamente individuata, valutata, gestita o migliorata, possa in futuro avere il rischio di dare luogo ad una non conformità.
- Qualsiasi non conformità maggiore o minore è considerata chiusa se le evidenze a sostegno della risoluzione vengono verificate con esito positivo.
- Per l'audit iniziale e per gli audit successivi, le non conformità maggiori e minori devono essere chiuse entro il periodo stabilito e comunque non oltre 90 giorni dall'ultimo giorno dell'audit. Se le non conformità non possono essere chiuse entro il termine sopra indicato, il certificato deve essere sospeso e poi ritirato, salvo evidenze fornite che evidenziano la necessità di tempi maggiori non dovuti alla diretta responsabilità del gestore dell'area sicura e protetta (es: permessi della pubblica amministrazione per l'esecuzione di lavori, modifiche, ritardi fornitura materiali e equipaggiamenti tecnologici ecc...). In ogni caso oltre 6 mesi dall'ultimo giorno dell'audit di fase 2 o Rinnovo, se la NC non è chiusa con evidenze l'audit deve essere ripetuto.

A livello tecnico l'area di sosta sicura e protetta dovrà rispettare i criteri di servizio e sicurezza definiti dall'ALLEGATO I - NORME DELL'UNIONE CHE SPECIFICANO IL LIVELLO DI SERVIZIO E DI SICUREZZA RELATIVO ALLE AREE DI PARCHEGGIO SICURE E PROTETTE del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012 della Commissione del 7 aprile 2022, di seguito sono riportati i requisiti minimi di servizio e sicurezza applicabili per tutti i livelli e i requisiti di sicurezza, infrastrutturali e procedurali aggiuntivi e specifici per ognuno dei 4 livelli: Bronzo, Argento, Oro e Platino.

Livello minimo di servizio

Le aree di parcheggio sicure e protette certificate secondo le norme dell'Unione soddisfano il livello minimo di servizio descritto nella tabella 1.

Servizi igienici che tengono conto delle specificità di genere	- Sono disponibili docce e toilette funzionanti separate per uomini e donne. Le docce forniscono acqua calda. - Sono disponibili rubinetti dell'acqua funzionanti che forniscono acqua calda. Il sapone per le mani è fornito gratuitamente. - Sono disponibili sul posto contenitori per rifiuti che vengono svuotati regolarmente. - Le toilette, le docce e i lavandini sono puliti e controllati quotidianamente a intervalli regolari. Il programma di pulizia è esposto.
Possibilità di acquisto e consumo di alimenti e bevande	- Spuntini e bevande possono essere acquistati 24 ore su 24, 7 giorni su 7. - È disponibile una sala di ristorazione per i conducenti.
Connessioni che permettono la comunicazione	Internet è accessibile gratuitamente.
Alimentazione elettrica	- Sono disponibili prese elettriche per uso personale. - Entro il 31 dicembre 2026 sono disponibili sul posto stazioni di ricarica elettrica per veicoli refrigerati adibiti al trasporto su strada.
Punti di contatto e procedure in casi di emergenza	- È presente una segnaletica chiara ai fini della circolazione sicura nel parcheggio. - I contatti di emergenza sono esposti nel parcheggio almeno nella lingua nazionale ufficiale e in inglese. Sono integrati da pittogrammi facilmente comprensibili.

Livelli di sicurezza

- Le aree di parcheggio sicure e protette certificate secondo le norme dell'Unione soddisfano i criteri di uno dei livelli di sicurezza descritti nelle tabelle seguenti da 2 a 5
- Nelle aree di parcheggio sicure e protette, le attrezzature e le procedure indicate per ogni livello di sicurezza sono pienamente operative
- Le norme stabilite nel presente regolamento non pregiudicano la legislazione nazionale relativa alle mansioni del personale di sicurezza autorizzato e formato, interno o esterno. Tutto il personale di sicurezza ha inoltre ricevuto una formazione adeguata, qualora prescritta dalla legislazione nazionale
- I periodi di conservazione dei dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza (CCTV) non pregiudicano il diritto nazionale o la normativa dell'Unione in materia. Si applicano a tutti i requisiti obbligatori e volontari previsti dalle presenti norme
- I valori di illuminazione (Lux) indicati nei diversi livelli di sicurezza sono valori medi.
- Fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni in materia di formazione, gli operatori delle aree di parcheggio sicure e protette fanno in modo che il loro personale sul posto e a distanza che opera in tali aree, nonché il gestore del parcheggio, seguano un corso di formazione sulle norme dell'Unione in materia di aree di parcheggio sicure e protette
- Il personale neoassunto segue tale corso di formazione entro i sei mesi successivi all'entrata in servizio. Il corso di formazione riguarda i seguenti argomenti:

- formazione e supervisione del personale;
- gestione degli episodi;
- sorveglianza e monitoraggio;
- tecnologia.

- Nelle aree di parcheggio sicure e protette sono esposte le informazioni per gli utenti relative alle modalità per sporgere reclami presso l'organismo di certificazione competente

Requisiti Livello BRONZO – Tabella 2

Perimetro	• Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è tutelato da un deterrente visivo. Il deterrente visivo è posizionato sul terreno per indicare il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta e per segnalare che nell'area di parcheggio sono ammessi soltanto i veicoli merci e i veicoli autorizzati • Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è illuminato a 15 Lux • Qualsiasi forma di vegetazione intorno al perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è potata per assicurare una buona visibilità.
Area di parcheggio	• Una segnaletica appropriata indica che nell'area di parcheggio sono ammessi soltanto i veicoli merci e i veicoli autorizzati • Almeno una volta ogni 24 ore sono eseguiti controlli di sorveglianza fisici o a distanza. • Qualsiasi forma di vegetazione nell'area di parcheggio è potata per assicurare una buona visibilità. • Tutte le corsie per i veicoli e i percorsi pedonali dell'area di parcheggio sono illuminati a 15 Lux.
Entrata/uscita	• I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono illuminati a 25 Lux • In tutti i punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta è installato e funzionante un sistema CCTV che fornisce immagini di buona qualità • Il sistema CCTV esegue una registrazione digitale continua minima (5 fotogrammi al secondo) o basata sul rilevamento di movimenti con pre- e post-registrazione e telecamere ad immagine nitida giorno e notte con risoluzione HD e 720 pixel. • L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua un controllo di routine del sistema CCTV una volta alla settimana, del quale deve essere conservata una registrazione per una settimana. L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua un controllo del funzionamento del sistema CCTV almeno ogni 48 ore • I dati raccolti dal sistema CCTV sono conservati per un periodo di 30 giorni, a meno che la legislazione applicabile nazionale o dell'Unione non preveda un periodo di conservazione più breve. In tale caso si applica il periodo di conservazione più lungo consentito dalla legge • L'area di parcheggio sicura e protetta dispone di una garanzia per il sistema CCTV o di un accordo sul livello di servizio, oppure viene dimostrato che possiede risorse proprie per la manutenzione. I sistemi CCTV nell'area di parcheggio sicura e protetta sono sempre gestiti da tecnici qualificati.

Procedure per il personale	- Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni, è in vigore un piano di sicurezza che comprende tutti gli aspetti, dalla prevenzione e attenuazione dei rischi alla risposta in collaborazione con le forze dell'ordine - L'area di parcheggio sicura e protetta nomina una persona responsabile delle procedure del personale in caso di episodi riguardanti la sicurezza. Il personale dell'area di parcheggio sicura e protetta ha accesso a un elenco completo delle forze dell'ordine locali in ogni momento - È prevista una procedura per i casi in cui nell'area di parcheggio sicura e protetta siano parcheggiati veicoli non autorizzati. Tale procedura è chiaramente esposta nell'area di parcheggio sicura e protetta - La segnalazione di episodi e reati al personale e alla polizia è facilitata dall'esposizione di una procedura chiara nell'area di parcheggio sicura e protetta.
----------------------------	--

Requisiti Livello ARGENTO – Tabella 3

Perimetro	- Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è protetto almeno da un deterrente fisico che ostacoli il passaggio e permetta l'entrata e l'uscita dall'area di parcheggio sicura e protetta solo attraverso i punti di entrata e uscita definiti. Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è tutelato mediante il monitoraggio e la registrazione video continui e tramite un deterrente visivo - Il sistema CCTV esegue una registrazione digitale continua minima di 5 fotogrammi al secondo o basata sul rilevamento di movimenti con pre- e post-registrazione e telecamere a immagine nitida giorno e notte con risoluzione HD e 720 pixel - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua ogni 72 ore un controllo di routine del sistema CCTV, la cui registrazione è conservata per una settimana - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua un controllo del funzionamento del sistema CCTV almeno ogni 48 ore - I dati raccolti dal sistema CCTV sono conservati per un periodo di 30 giorni, a meno che la legislazione applicabile nazionale o dell'Unione non preveda un periodo di conservazione più breve. In tale caso si applica il periodo di conservazione più lungo consentito dalla legge - L'area di parcheggio sicura e protetta dispone di una garanzia per il sistema CCTV o di un accordo sul livello di servizio, oppure viene dimostrato che possiede risorse proprie per la manutenzione. I sistemi CCTV nell'area di parcheggio sicura e protetta sono sempre gestiti da tecnici qualificati - Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è illuminato a 20 Lux - Qualsiasi forma di vegetazione intorno al perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è potata per assicurare una buona visibilità.
Area di parcheggio	- Una segnaletica appropriata indica che nell'area di parcheggio sono ammessi soltanto i veicoli merci e i veicoli autorizzati - I controlli di sorveglianza fisici o a distanza sono effettuati almeno due volte ogni 24 ore e almeno una volta durante il giorno e una volta durante la notte - Tutte le corsie per i veicoli e i percorsi pedonali dell'area di parcheggio sono illuminati a 15 Lux - Qualsiasi forma di vegetazione nell'area di parcheggio è potata per assicurare una buona visibilità.
Entrata/uscita	- I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono illuminati a 25 Lux e protetti da barriere. Tali barriere sono dotate di un sistema di interfono vocale e di un sistema di biglietteria - In tutti i punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta è installato e funzionante un sistema CCTV che fornisce immagini di buona qualità. I requisiti per il sistema CCTV nella sezione «perimetro» del presente livello di sicurezza si applicano anche alle finalità del sistema CCTV nei punti di entrata e di uscita.

Procedure per il personale	- Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisce ulteriori requisiti, è in vigore un piano di sicurezza per esaminare i rischi particolari affrontati dall'area di parcheggio sicura e protetta a causa di fattori quali la sua posizione, i tipi di utenti, le condizioni di sicurezza del traffico, i tassi di criminalità e le considerazioni generali sulla sicurezza - L'area di parcheggio sicura e protetta nomina una persona responsabile delle procedure del personale in caso di episodi riguardanti la sicurezza. Il personale dell'area di parcheggio sicura e protetta ha accesso a un elenco completo delle forze dell'ordine locali in ogni momento - È prevista una procedura per i casi in cui nell'area di parcheggio sicura e protetta siano parcheggiati veicoli non autorizzati. Tale procedura è chiaramente esposta nell'area di parcheggio sicura e protetta - La segnalazione di episodi e reati al personale e alla polizia è facilitata dall'esposizione di una procedura chiara nell'area di parcheggio sicura e protetta - L'assistenza agli utenti è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
----------------------------	---

Requisiti Livello ORO – Tabella 4

Perimetro	- Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è protetto da una barriera fisica alta almeno 1,8 metri. È presente una zona libera di 1 metro tra la barriera e l'area di parcheggio - Sono in atto misure per prevenire danni involontari alle barriere - Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è illuminato a 25 Lux - L'intero perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è monitorato da una videosorveglianza continua senza punti ciechi - Il sistema CCTV esegue una registrazione continua minima di 5 fotogrammi al secondo o basata sul rilevamento di movimenti con pre- e post-registrazione e telecamere ad immagine nitida giorno e notte con risoluzione HD e 720 pixel - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua ogni 48 ore un controllo di routine del sistema CCTV, la cui registrazione è conservata per una settimana - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua un controllo del funzionamento del sistema CCTV almeno ogni 24 ore - I dati raccolti dal sistema CCTV sono conservati per un periodo di 30 giorni, a meno che la legislazione applicabile nazionale o dell'Unione non preveda un periodo di conservazione più breve. In tal caso si applica il periodo di conservazione più lungo possibile consentito dalla legge - L'area di parcheggio sicura e protetta è dotata di garanzia del sistema CCTV o di un accordo sul livello di servizio che preveda almeno una visita di servizio all'anno da parte di un'organizzazione specializzata qualificata, oppure dimostra capacità proprie di manutenzione. I sistemi CCTV nell'area di parcheggio sicura e protetta sono sempre gestiti da tecnici qualificati - Gli eventi relativi al sistema CCTV e agli accessi sono sincronizzati attraverso un software di notifica comune - In caso di indisponibilità della rete, tutti gli eventi relativi al sistema CCTV e agli accessi sono memorizzati localmente e caricati una volta che le connessioni sono ristabilite nell'apparecchiatura di registrazione centrale - Qualsiasi forma di vegetazione intorno al perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è potata per assicurare una buona visibilità.
Area di parcheggio	- Una segnaletica appropriata indica che nell'area di parcheggio sono ammessi soltanto i veicoli merci e i veicoli autorizzati - I controlli di sorveglianza fisici o a distanza sono effettuati almeno due volte ogni 24 ore e almeno una volta durante il giorno e una volta durante la notte - Le corsie dell'area di parcheggio e i percorsi pedonali sono contrassegnati e illuminati a 15 Lux - Qualsiasi forma di vegetazione nell'area di parcheggio è potata per assicurare una buona visibilità.

Entrata/uscita	- I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono illuminati a 25 Lux, tutelati per mezzo di barriere con protezione antiscavalamento e antintrusione da sotto e regolati da semafori - In tutti i punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta è installato e funzionante un sistema CCTV che fornisce immagini di buona qualità. I punti di entrata e di uscita sono dotati di una tecnologia di riconoscimento delle targhe. Le registrazioni dei veicoli in entrata e in uscita sono salvate in conformità alla legislazione applicabile nazionale o dell'Unione - I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono protetti attraverso meccanismi di prevenzione e di rilevamento delle intrusioni, come tornelli alti almeno 1,80 metri per i pedoni. I punti di accesso a servizi come toilette, ristoranti e negozi sono dotati di tornelli a tripode quando tali servizi sono accessibili direttamente dal parcheggio.
Procedure per il personale	- Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni, è in vigore un piano di sicurezza per esaminare i rischi particolari connessi all'area di parcheggio sicura e protetta a causa di fattori quali la sua posizione, il tipo di clientela, le condizioni di sicurezza del traffico, i tassi di criminalità e considerazioni generali sulla sicurezza - Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni, è in atto un piano di continuità operativa che prevede misure dettagliate su come reagire in caso di episodi perturbatori e come mantenere la fornitura di attività essenziali anche durante tali episodi. I gestori dell'area di parcheggio sicura e protetta sono in grado di dimostrare l'attuazione di tali misure - È prevista una procedura per i casi in cui nell'area di parcheggio sicura e protetta siano parcheggiati veicoli non autorizzati. Tale procedura è chiaramente esposta nell'area di parcheggio sicura e protetta - L'assistenza agli utenti è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 - La segnalazione di episodi e reati al personale e alla polizia è facilitata dall'esposizione di una procedura chiara nell'area di parcheggio sicura e protetta - È nominata una persona responsabile delle procedure per il personale - Il sistema di gestione dell'area di parcheggio è preparato per il trasferimento dei dati DATEX II

Requisiti Livello PLATINO – Tabella 5

Perimetro	- Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è tutelato da una barriera continua alta almeno 1,8 metri con deterrenti antiscavalamento. È presente una zona libera di 1 metro tra la barriera e l'area di parcheggio - Sono in vigore misure per prevenire danni intenzionali o involontari alle barriere - Il perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è illuminato a 25 Lux - L'intero perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è monitorato da una videosorveglianza continua senza punti ciechi - Il sistema CCTV esegue una registrazione digitale continua minima di 5 fotogrammi al secondo o basata sul rilevamento di movimenti con pre- e post-registrazione e telecamere a immagine nitida giorno e notte con risoluzione HD e 720 pixel - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua ogni 48 ore un controllo di routine del sistema CCTV, la cui registrazione è conservata per una settimana - L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta effettua un controllo del funzionamento
-----------	--

	del sistema CCTV almeno ogni 24 ore • I dati raccolti dal sistema CCTV sono conservati per un periodo di 30 giorni, a meno che la legislazione applicabile nazionale o dell'Unione non preveda un periodo di conservazione più breve. In tale caso si applica il periodo di conservazione più lungo consentito dalla legge • L'area di parcheggio sicura e protetta dispone di una garanzia per il sistema CCTV o di un accordo sul livello di servizio che preveda almeno due visite di servizio all'anno da parte di un'organizzazione specializzata e qualificata, oppure viene dimostrato che possiede risorse proprie per la manutenzione. I sistemi CCTV nell'area di parcheggio sicura e protetta sono sempre gestiti da tecnici qualificati • Gli eventi relativi al sistema CCTV e agli accessi sono sincronizzati attraverso un software di notifica comune • Gli eventi di sicurezza relativi al sistema CCTV presso il parcheggio sono esaminati da personale che utilizza client basati sul web. In caso di indisponibilità della rete, tutti gli eventi relativi al sistema CCTV e agli accessi sono memorizzati localmente, per poi essere caricati una volta che sono state ristabilite le connessioni con l'apparecchiatura di registrazione centrale • Le immagini del sistema CCTV sono controllate a distanza (24 ore su 24, 7 giorni su 7) da un centro esterno di monitoraggio e ricezione degli allarmi, a meno che in loco non sia presente personale di sicurezza • Il sistema CCTV trasmette gli allarmi relativi a intrusioni e scavalcamenti tramite segnali acustici o luminosi presso il parcheggio e nei centri di monitoraggio e ricezione degli allarmi. • Qualsiasi forma di vegetazione intorno al perimetro dell'area di parcheggio sicura e protetta è potata per assicurare una buona visibilità
Area di parcheggio	• Una segnaletica appropriata indica che nell'area di parcheggio sono ammessi soltanto i veicoli merci e i veicoli autorizzati • Le corsie dell'area di parcheggio e i percorsi pedonali sono contrassegnati e illuminati a 15 Lux • Qualsiasi forma di vegetazione nell'area di parcheggio è potata per assicurare una buona visibilità • Il sito è presidiato o videosorvegliato 24 ore su 24, 7 giorni su 7 • I requisiti prescritti per il sistema CCTV nella sezione «Perimetro» del rispettivo livello di sicurezza valgono anche per il sistema CCTV nell'area di parcheggio.
Entrata/uscita	• I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono illuminati a 25 Lux e tutelati per mezzo di cancelli con protezione antiscavalco e antintrusione da sotto o di barriere con lo stesso tipo di protezione integrate da dissuasori • In tutti i punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta è installato e funzionante un sistema CCTV che fornisce immagini di buona qualità. I punti di entrata e di uscita, compresi quelli pedonali, sono monitorati in tempo reale • I requisiti prescritti per il sistema CCTV nella sezione «Perimetro» del rispettivo livello di sicurezza valgono anche per il sistema CCTV nei punti di entrata e di uscita • I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono protetti attraverso meccanismi di prevenzione e di rilevamento delle intrusioni, come tornelli alti almeno 1,80 metri per i pedoni. I punti di accesso a servizi come toilette, ristoranti e negozi sono dotati di tornelli a tripode quando tali servizi sono accessibili direttamente dal parcheggio • I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono dotati di una tecnologia per il riconoscimento delle targhe. All'uscita dall'area di parcheggio sicura e protetta, il personale di sicurezza verifica se la targa corrisponde all'identificatore del sistema di verifica dell'entrata e dell'uscita, ad esempio biglietti, lettori RFID o codici QR. Le registrazioni dei veicoli in entrata/uscita nell'area di parcheggio sicura e protetta sono salvate in conformità alla legislazione applicabile nazionale o dell'Unione • I punti di entrata e di uscita dell'area di parcheggio sicura e protetta sono protetti da un sistema di verifica in due fasi che comprende il controllo della targa e un altro metodo adeguato scelto dai responsabili dell'area di parcheggio, che consenta l'identificazione e la verifica dei conducenti, degli accompagnatori e di qualsiasi altra persona autorizzata a entrare nel parcheggio

	L'eventuale portineria è in grado di resistere a un attacco esterno, anche mediante un meccanismo di chiusura delle porte.
Procedure per il personale	- Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni, è in vigore un piano di sicurezza per esaminare i rischi particolari connessi all'area di parcheggio sicura e protetta a causa di fattori quali la sua posizione, il tipo di clientela, le condizioni di sicurezza del traffico, i tassi di criminalità e considerazioni generali sulla sicurezza - Sulla base di una valutazione annuale dei rischi e fatta salva la legislazione nazionale che stabilisca eventualmente ulteriori prescrizioni, è in atto un piano di continuità operativa che prevede misure dettagliate su come reagire in caso di episodi perturbatori e come mantenere la fornitura di attività essenziali anche durante tali episodi. I gestori dell'area di parcheggio sicura e protetta sono in grado di dimostrare l'attuazione di tali misure - È prevista una procedura per i casi in cui nell'area di parcheggio sicura e protetta siano parcheggiati veicoli non autorizzati. Tale procedura è chiaramente esposta nell'area di parcheggio sicura e protetta - L'assistenza agli utenti è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7 - La segnalazione di episodi e reati al personale addetto alla sicurezza e alla polizia è facilitata dall'esposizione di una procedura chiara nell'area di parcheggio sicura e protetta - È nominata una persona responsabile delle procedure per il personale - È utilizzato un manuale tecnico per l'utente - Sono predisposte procedure di risposta agli allarmi - Il sistema di gestione dell'area di parcheggio è preparato per il trasferimento dei dati DATEX II - La pre-prenotazione sicura è disponibile tramite telefono, moduli di contatto, e-mail, app o piattaforme di prenotazione. Se la pre-prenotazione è eseguibile tramite un'app o sistemi di prenotazione analoghi, la trasmissione dei dati deve avvenire in tempo reale.

10. EMISSIONE DEL CERTIFICATO

Quando le rispettive attività di esame documentale, audit iniziale e sopralluoghi, o audit di rinnovo si sono concluse con il rispetto dei requisiti delle norme di riferimento (con evidenza della risoluzione di eventuali non conformità maggiori, minori), si procede all'emissione del certificato.

Nel caso in cui siano state rilevate non conformità, queste devono essere trattate in modo soddisfacente per DEKRA prima dell'emissione del certificato. In tal caso DEKRA revisionerà la documentazione interna prima dell'emissione del certificato.

Il certificato verrà deliberato positivamente al soddisfacimento delle condizioni, come stabilito dalla norma. Il certificato avrà un numero univoco e contiene le seguenti informazioni:

- Il nome e l'indirizzo del richiedente;
- identificazione dell'indirizzo dell'area di sosta sicura e protetta SSTPA;
- dichiarazione che il sistema di gestione ha garantito che l'area di parcheggio soddisfa:
 - tutti gli standard sul livello minimo di servizio di cui alla sezione A dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/1012;
 - tutti gli standard di uno dei livelli di sicurezza di cui alla sezione B dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/1012.
- La data di inizio validità del certificato;
- La data di scadenza del certificato;
- La data di rilascio del certificato;

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 14 di 19	

- Il nome e la firma del rappresentante DEKRA

Il certificato avrà un periodo di validità di 3 anni dalla data di approvazione del comitato tecnico.

DEKRA Informa altresì la Commissione qualora i certificati di audit siano stati revocati o il livello di sicurezza delle aree di parcheggio sicure e protette sia cambiato in seguito a un audit. La Commissione inoltre, in conformità all'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006, garantisce che le informazioni sulle aree di parcheggio sicure e protette certificate conformemente alle norme di cui all'allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1012 siano disponibili e aggiornate sul sito web ufficiale unico.

11. SORVEGLIANZE

Nell'arco dei 3 anni di validità della certificazione dell'area di parcheggio sicura e protetta, l'organismo di certificazione competente, come previsto al punto C dell'allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2022/1012 dovrà prevedere audit di sorveglianza annuali, comprensivi di ispezione presso l'area di parcheggio, compresa nel campo di applicazione del certificato, per garantire che sia conforme ai requisiti specifici dell'Allegato I del Regolamento Delegato UE 2022/1012, in base a quanto previsto dalla Resolution EA ed ai § 9.1.3.3 e § 9.6.2 della UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015.

Come previsto al punto B.4 dell'Allegato II del Regolamento, l'OdC dovrà eseguire almeno un audit senza preavviso nel triennio di certificazione, che potrà essere considerato come verifica di sorveglianza annuale purché rispetti quanto previsto dal § 9.6.2.2 della ISO/IEC 17021-1.

Oltre quanto su riportato, l'OdC dovrà applicare tutte le disposizioni, di cui ai punti B e C dell'allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2022/1012.

Durante l'audit di sorveglianza annuale e della sorveglianza senza preavviso, DEKRA verificherà il mantenimento della documentazione, dei servizi e dei livelli di sicurezza dichiarati e la continuità operativa delle attività.

Se la visita di sorveglianza evidenzia Non Conformità e che i requisiti non sono soddisfatti, il titolare del certificato deve eseguire immediatamente le azioni correttive appropriate e, se necessario, interrompere l'utilizzo del marchio di certificazione a seguito revoca del certificato.

DEKRA informerà il titolare del certificato in merito ai risultati della visita di sorveglianza e sorveglianza senza preavviso che saranno documentati in un rapporto di verifica. DEKRA deciderà se il certificato rimarrà valido sulla base dei risultati della verifica.

DEKRA può decidere di effettuare ulteriori visite di follow up se vengono identificate gravi carenze durante l'ispezione, al fine di verificare la corretta implementazione e risoluzione.

In caso di mancata attuazione di adeguate azioni correttive o di non conformità continuata, DEKRA comunicherà al titolare del certificato l'azione che intende intraprendere.

DEKRA può decidere di sospendere o ritirare il certificato quando i requisiti non sono soddisfatti. In questo caso, un nuovo certificato potrà essere emesso solo sulla base di una nuova ispezione.

12. RINNOVO

Il certificato avrà un periodo di validità di 3 anni dalla data di approvazione del comitato tecnico.

Tre mesi prima della fine della validità del certificato, gli operatori delle aree di parcheggio sicure e protette che desiderano rinnovare la certificazione richiedono un nuovo audit all'organismo di certificazione di loro scelta. Viene quindi organizzato l'audit di rinnovo della certificazione, i cui risultati sono comunicati all'operatore dell'area di parcheggio prima della data di scadenza del certificato in corso di validità.

Prima che il certificato possa essere rinnovato per un altro periodo di 3 anni, DEKRA verificherà che i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- Controlli di sorveglianza eseguiti compresi audit senza preavviso e corretta gestione di tutte le non conformità identificate;
- Conferma dei dati relativi all'organizzazione, servizi e mantenimento del livello di certificazione dichiarato

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 15 di 19	

In occasione del rinnovo si prevede quanto segue:

- Una verifica completa della documentazione/procedure;
- Un sopralluogo presso l'area di sosta sicura e protetta SSTPA

Qualora l'operatore delle aree di parcheggio sicure e protette non fosse in grado di effettuare l'audit di rinnovo della certificazione richiesto a causa di circostanze eccezionali che non potevano essere previste né da esso né dall'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta stesso, l'organismo di certificazione può decidere di estendere la validità del certificato esistente per un massimo di sei mesi. Tale estensione può essere rinnovata una sola volta, come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2022/1012.

I motivi di tale estensione sono comunicati alla Commissione da parte di DEKRA e le informazioni del caso sono messe a disposizione sul sito web ufficiale unico di cui all'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 561/2006.

Qualora stabilisca, a seguito di un audit di rinnovo della certificazione o di un audit di mantenimento o senza preavviso, che l'area di parcheggio sicura e protetta non possiede più uno o più requisiti previsti dal certificato, DEKRA informa in dettaglio l'operatore sulle Non Conformità riscontrate. DEKRA permette all'operatore di mettere in atto adeguate azioni correttive entro un periodo stabilito, tenendo conto della gravità delle carenze riscontrate. L'operatore informa DEKRA delle misure adottate per rimediare a tali carenze e fornisce tutti i dettagli necessari prima della fine del periodo previsto

DEKRA valuta le azioni correttive applicate dall'operatore entro quattro settimane. Se stabilisce che l'area di parcheggio sicura e protetta possiede tutti i requisiti minimi di servizio di cui all'allegato I e tutti i requisiti di sicurezza previsti dal certificato, conferma o rilascia un nuovo certificato di audit per il livello richiesto. In caso di audit senza preavviso, lo stesso certificato di audit continua ad applicarsi fino alla sua scadenza.

Se DEKRA stabilisce che l'area di parcheggio sicura e protetta possiede tutti i requisiti minimi di servizio di cui all'allegato I e i requisiti di sicurezza a un livello di sicurezza diverso da quello previsto dal certificato esistente, l'organismo di certificazione rilascia un nuovo certificato di audit che riflette il livello di sicurezza appropriato. In caso di audit senza preavviso, rilascia un nuovo certificato di audit con il livello di sicurezza appropriato e la stessa data di scadenza del certificato di audit che sostituisce.

Qualora stabilisca, a seguito di un audit di rinnovo della certificazione o di un audit di mantenimento o senza preavviso e della valutazione di eventuali misure correttive successive, che l'area di parcheggio sicura e protetta non possiede i requisiti minimi di servizio o uno o più requisiti di sicurezza previsti dal certificato esistente, l'organismo di certificazione revoca il certificato. DEKRA informa immediatamente l'operatore, che è responsabile della rimozione di qualsiasi riferimento alle norme dell'Unione sulle aree di parcheggio sicure e protette nel suo sito.

L'operatore dell'area di parcheggio sicura e protetta ha l'opportunità di presentare ricorso a DEKRA che ha effettuato l'audit se non è d'accordo con l'esito dell'audit, conformemente alla norma UNI EN ISO 17021. Dopo aver esaminato il ricorso, DEKRA può decidere di non revocare il certificato di audit o di emettere un nuovo certificato di audit per un diverso livello di sicurezza.

13. ESTENSIONI O MODIFICHE DELLA CERTIFICAZIONE E TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Quando il titolare del certificato desidera modificare il livello di servizio del certificato (upgrade) si procede come segue:

- a) Verifica documentale;
- b) Sopralluogo per la verifica delle nuove infrastrutture/servizi

Nel caso in cui siano state rilevate non conformità, queste devono essere trattate in modo soddisfacente per DEKRA prima dell'emissione del nuovo certificato.

I trasferimenti dei certificati da altro Organismo di certificazione avvengono secondo i relativi documenti IAF applicabili

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 16 di 19	

14. RISOLUZIONE, RIDUZIONE, SOSPENSIONE E RECESSO DELLA CERTIFICAZIONE

a. Risoluzione della certificazione su richiesta del titolare del certificato

Il titolare del certificato può chiedere la risoluzione del certificato in qualsiasi momento a condizione che DEKRA riceva una comunicazione scritta almeno 60 giorni prima della data di scadenza richiesta, autorizzando DEKRA a fatturare tutta l'attività fino a quella data.

Il titolare del certificato è obbligato a restituire il certificato a DEKRA quando ha chiuso la certificazione. Al termine del periodo previsto, il titolare del certificato deve interrompere tutti i riferimenti alla certificazione nella documentazione pubblica relativa all'area di sosta sicura e protetta.

DEKRA rimuoverà il certificato dall'elenco dei clienti certificati.

b. Riduzione della certificazione

DEKRA deve essere informata mediante richiesta scritta il titolare del certificato intende ridurre il livello della certificazione. DEKRA confermerà la richiesta e apporterà le relative modifiche ai documenti di certificazione, informazioni pubbliche, ecc...

c. Sospensione della certificazione

La sospensione di una certificazione è normalmente avviata come primo passo, seguita da un ritiro se la causa della sospensione non viene risolta entro i tempi stabiliti. Tuttavia, in funzione della gravità della situazione, DEKRA può decidere un ritiro della certificazione.

Quando una certificazione è sospesa, DEKRA comunicherà per iscritto al cliente, quanto segue:

- conferma della sospensione;
- il periodo concordato e le condizioni per il ritiro della sospensione;

durante il periodo di sospensione si applica quanto segue:

- non verranno eseguite ispezioni;
 - tutti i riferimenti alla certificazione nella pubblicità o altri documenti pubblici devono essere rimossi;
- il titolare del certificato ha perso il diritto di utilizzare il certificato DEKRA, tutti riferimenti alla certificazione in pubblicità o altri documenti pubblici interessati dalla sospensione.
- il titolare del certificato è tenuto a informare tutte le parti interessate (clienti) della sospensione.

DEKRA valuterà e revisionerà le azioni correttive intraprese dal titolare del certificato, per via documentale o mediante visite in sito e deciderà se ripristinare o meno la certificazione o se farlo in modo ridotto.

La sospensione della certificazione verrà revocata quando le condizioni previste dalle regole saranno soddisfatte e ritornano ad essere conformi ai requisiti delle norme.

d. Motivi per la sospensione

- il certificato può essere sospeso su richiesta del titolare del certificato quando si verifica un'interruzione temporanea della erogazione dei servizi
- Il certificato viene utilizzato in modo improprio
- Il certificato è stato emesso in modo errato
- DEKRA ha segnalato eventuali carenze o difetti, e questi non sono stati adeguatamente corretti.
- Violazione dei termini del contratto di certificazione sottoscritto, incluso il mancato pagamento di tasse o il rifiuto di eseguire visite periodiche o senza preavviso
- Azioni correttive non implementate entro i tempi concordati
- Verifiche non concluse
- Il titolare del certificato richiede volontariamente la sospensione temporanea
- Informazioni da parte dei clienti che potrebbero influenzare lo stato del certificato (ad es. conformità ai requisiti normativi)

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 17 di 19	

e. Ritiro della certificazione

DEKRA può decidere di ritirare la certificazione e, in tal caso, il titolare del certificato sarà immediatamente informato.

Quando una certificazione viene ritirata, DEKRA comunicherà quanto prima, per iscritto, quanto segue al titolare del certificato:

- il titolare del certificato ha perso il diritto all'uso del marchio di certificazione DEKRA e a poter fare riferimento alla certificazione;
- il titolare del certificato è obbligato a interrompere all'uso dei riferimenti alla certificazione nella pubblicità o in altra documentazione pubblica;
- il titolare del certificato è tenuto a informare tutte le parti interessate (clienti) del ritiro del certificato;

Il nuovo certificato può essere emesso solo dopo un nuovo processo di certificazione.

Motivi per il ritiro:

DEKRA ha il diritto di ritirare una certificazione nei seguenti casi:

- quando i problemi che hanno portato a una sospensione non sono stati risolti entro i termini stabiliti;
- nel caso di mancati pagamenti dei costi di certificazione;
- titolare del certificato insolvente o in liquidazione
- decadimento dei requisiti minimi di servizio o uno o più requisiti di sicurezza previsti dal certificato esistente

DEKRA ritirerà inoltre la certificazione quando:

- lo schema di certificazione è stato rivisto e il titolare del certificato non desidera o non è in grado di soddisfare i requisiti modificati entro il periodo di transizione definito;
- a DEKRA è negato l'accesso ai siti di erogazione delle attività, a informazioni pertinenti sui servizi certificati

15. MODIFICHE CHE INFLUENZANO LA CERTIFICAZIONE

DEKRA gestirà le modifiche che riguardano la certificazione in base alle parti applicabili del processo di certificazione.

a. Modifiche nei documenti di certificazione

Quando vengono introdotti requisiti nuovi o revisionati requisiti esistenti nello schema di certificazione o nelle norme applicate, DEKRA lo comunicherà al titolare del certificato. DEKRA verificherà l'implementazione dei cambiamenti con un audit in sito.

DEKRA valuterà e revisionerà l'implementazione delle modifiche apportate dal titolare del certificato e deciderà se la certificazione potrà essere approvata o meno.

b. Modifiche apportate dal titolare del certificato

Il titolare del certificato deve segnalare a DEKRA tutte le modifiche organizzative (ad es. cambiamenti nell'organizzazione, proprietà, ubicazione, servizi ecc.), che possono ragionevolmente essere considerati come aventi un effetto sulla certificazione.

La segnalazione deve essere eseguita entro un termine ragionevole e preferibilmente prima dell'implementazione di tale modifica.

DEKRA valuterà e revisionerà l'implementazione delle modifiche apportate dal titolare del certificato e deciderà se la certificazione potrà essere approvata o meno o se necessaria l'esecuzione di una verifica straordinaria per confermare le modifiche.

Si specifica inoltre che in caso di gestione dell'area di sosta sicura e protetta in sub appalto da altra entità giuridica, diversa da quella richiedente le attività di certificazione a DEKRA, verranno verificati i contratti in essere (es: aggiudicazione gara d'appalto ecc...) e tutta la relativa documentazione di gestione.

Inoltre, si richiede alla società titolare del contratto con DEKRA di informare tempestivamente il CAB in caso di cessazione, modifica o cambio della società che ha in gestione l'area di sosta sicura e protetta, per

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025
	Rev. 01	Pagina 18 di 19	

procedere con una nuova verifica a garanzia del mantenimento dei requisiti necessari e richiesti dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012 DELLA COMMISSIONE.

16. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Il presente capitolo analizza il processo di gestione di reclami e ricorsi a fronte di insoddisfazioni delle parti interessate nella gestione degli aspetti amministrativi o tecnici delle attività svolte. La responsabilità di fornire tutto il supporto necessario per acquisire le informazioni sui casi evidenziati per l'immediata risoluzione delle problematiche è affidata alla Direzione, nello specifico al Responsabile di schema e al Responsabile Qualità.

Tutte le parti interessate hanno diritto di far pervenire alla sede di DEKRA reclami o ricorsi in forma scritta. Per reclamo si intende una espressa comunicazione di insoddisfazione rispetto ad uno o più elementi connessi ad aspetti amministrativi, tecnici e/o di prestazioni delle attività svolte da DEKRA. Per ricorso, invece, si intende la comunicazione chiara e documentata di non accettazione delle decisioni adottate da DEKRA nell'ambito delle attività di ispezione, creando pertanto la nascita di un contenzioso: non accettazione da parte del cliente delle decisioni comunicate a fronte dei ricorsi.

Il reclamo può essere indirizzato alla sede di DEKRA. Eventuali reclami dovranno essere inoltrati entro 30 giorni dall'evento oggetto del reclamo. La controversia viene esaminata entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Entro tale termine il Responsabile di schema ed il Responsabile della Qualità daranno formale risposta ai Cliente comunicando le risultanze della valutazione.

Il funzionario che analizzerà il reclamo, sarà una risorsa indipendente rispetto all' oggetto del Reclamo. Il ricorso può essere indirizzato alla sede di DEKRA. Eventuali ricorsi dovranno essere inoltrati entro 30 giorni dall'evento oggetto del ricorso. La controversia viene esaminata entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso. Entro tale termine il Responsabile Tecnico ed il Responsabile della Qualità daranno formale risposta ai Cliente comunicando le risultanze della valutazione. Il funzionario che analizzerà il ricorso, sarà una risorsa indipendente rispetto all' oggetto del ricorso.

Qualsiasi contenzioso relativo alle risultanze del ricorso è competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano.

Tutti i reclami/ ricorsi riguardanti le attività di certificazione (compresi i reclami di terzi sull'operato delle aziende certificate) di DEKRA e le relative azioni correttive intraprese e /o in corso di definizione sono oggetto di relazione al Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità da parte del Responsabile. Al fine di garantire l'imparzialità di giudizio nella controversia il personale incaricato della gestione del Reclami/Ricorsi non dovrà avere nessun tipo di coinvolgimento personale nella gestione della controversia in oggetto.

Il supporto tecnico provvede a:

- Informare la Direzione che dovrà indire una riunione per la valutazione dell'insoddisfazione lamentata dal cliente;
- Responsabile di schema, con il supporto del Responsabile Qualità, deve: prendere contatti col reclamante per comprendere nel dettaglio i fatti oggetto della segnalazione, confermare la presa in carico del problema, fornire riferimenti precisi della persona di riferimento nella gestione della pratica;
- Responsabile di schema, con il supporto del Responsabile Qualità informa la Direzione e provvede a registrare il reclamo, analizzare la situazione di insoddisfazione descritta e dare una risposta scritta allo scrivente entro 30 giorni dal ricevimento.
- Se il reclamo od il ricorso non sono accettati viene fornita l'evidenza puntuale dei requisiti disattesi fornendo copia delle evidenze oggettive che attestano i risultati ottenuti; copia di questa documentazione è conservata.

Nel caso il reclamo sia fondato sono attivate le opportune azioni correttive; il reclamante è costantemente informato delle azioni intraprese. In funzione della gravità del problema una commissione appositamente costituita da esperti tecnici indipendenti dalle attività sotto giudizio ed esperti legali può essere costituita dalla Direzione per richiedere una relazione oggettiva sull'accaduto.

	REGOLAMENTO PER ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA SICURE E PROTETTE SECONDO REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/1012		DATA: 25/07/2025	
			Rev. 01	Pagina 19 di 19

DEKRA può decidere di effettuare a proprie spese le attività oggetto dell'incarico iniziale o a ricompensare il reclamante in funzione del danno percepito e nel limite massimo fissato dalle clausole di responsabilità contrattuali.